



Comune di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°11 del 2.03.2016

OGGETTO:

Proposta di modifica del Regolamento del servizio Provveditorato ed Economato del Comune di Marano di Napoli

L'anno **DUEMILA**sedici il giorno due del mese di marzo alle ore 17,30 con prosieguo nella sede delle adunanze consiliari del Comune di Marano di Napoli, previa notifica di appositi avvisi, si è riunito in seduta di I^a convocazione il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

N	COGNOME E NOME	A	P	N	COGNOME E NOME	A	P
1	Abbatiello Lorenzo	X		13	Garofalo Anna	X	
2	Alfiero Castrese		X	14	Marra Vincenzo		X
3	Astarita Concetta		X	15	Migliaccio Francesco		X
4	Baiano Biagio		X	16	Palladino Michele		X
5	Bertini Mauro	X		17	Paragliola Domenico	X	
6	Catuogno Pasquale	X		18	Passariello Vincenzo	X	
7	Coppola Pasquale	X		19	Pellecchia Eduardo	X	
8	De Biase Raffaele		X	20	Recupido Alessandro	X	
9	Del Fiore Maria		X	21	Sansone Giorgio		X
10	Di Guida Angela	X		22	Santoro Saverio		X
11	Di Marino Luigi		X	23	Sorrentino Roberto	X	
12	Di Vaia Teresa		X	24	Tagliaferri Marco	X	

E' presente il **Sindaco Dott. Angelo Liccardo**

Totale Presenti 13

Totale Assenti 12

Partecipano inoltre alla seduta, senza diritto al voto, gli Assessori esterni :
Scarmozzino D. – Beneduce F. – Paragliola N. – Sorrentino A. – Ricciardiello S.

Assume la presidenza del consesso il **Dott. Vincenzo Marra**

Partecipa il Vice Segretario Generale **Dott. Luigi De Biase**



Comune di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

IL CONSIGLIO COMUNALE

LETTA la Relazione istruttoria del Dirigente Area Economico Finanziaria

ASCOLTATA la Relazione dell'Assessore al ramo

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione in quanto volta a garantire il corretto adempimento, da parte dell'Ente, di disposizioni tributarie inderogabili.

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 19
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento di contabilità
- il vigente Regolamento del Servizio di Provveditorato ed Economato

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi degli art. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni

ACQUISITO il parere n. 2 del 22/01/2016 reso dall'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 TUEL, acquisito al prot. gen. con n. 1690 del 26/01/2016, che si allega alla presente deliberazione

PROCEDUTO alla votazione che presenta il seguente esito:

Presenti e votanti n. 13
Voti favorevoli n. 13
Voti contrari n. 0

Visto l'esito della votazione che precede proclamato dal Presidente

DELIBERA

1. **Approvare** le seguenti modificazioni al Regolamento del Servizio di Provveditorato ed Economato del Comune di Marano di Napoli, già approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 25/12/2006:

Modificare l'art. 18:

ART. 18 - MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE SPESE	ART. 18 - MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE SPESE
<i>Testo vigente:</i>	<i>Modifica proposta:</i>
<u>Comma 2:</u> Per gli importi inferiori ad € 70,00 la documentazione giustificativa può essere rappresentata dallo scontrino fiscale con	<u>Comma 2:</u> Per gli importi inferiori ad € 300,00 (trecento/00) la documentazione giustificativa può essere rappresentata

allegata certificazione, da parte del cedente o del prestatore del servizio, della natura e della quantità dei beni ceduti o dei servizi prestati	dallo scontrino fiscale con allegata certificazione, da parte del cedente o del prestatore del servizio, della natura e della quantità dei beni ceduti o dei servizi prestati
---	---

Aggiungere il seguente art. 18 bis:

La gestione del servizio economato deve attenersi alle disposizioni introdotte dalla legge n. 190/2014, art. 1, comma 629, lettera b), che ha introdotto la cosiddetta "scissione contabile" (split payment).

Come precisato dalla circolare 1/E del 9/02/2015 dell'Agenzia delle Entrate, la scissione dei pagamenti riguarda tutte le operazioni documentate mediante fattura emessa da fornitori ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 633/1972.

Di conseguenza, devono ritenersi escluse dal meccanismo dello split payment le sole operazioni certificate dal fornitore mediante:

- ✓ il rilascio della ricevuta fiscale (art. 8, L. n. 249/1976),
- ✓ il rilascio dello scontrino fiscale (L. n. 18/1983);
- ✓ il rilascio dello scontrino non fiscale per i soggetti che si avvalgono della trasmissione telematica dei corrispettivi (art. 1, comma 429 e ss. L. n. 311/2004)
- ✓ altre modalità semplificate di certificazione specificatamente previste.

In caso di ricevimento di fattura di cui all'articolo 21 del D.P.R. n. 633/1972, l'Economo dovrà effettuare il pagamento mediante il meccanismo della scissione contabile. A tal fine il buono economale emesso sarà estinto:

- ✓ Per l'importo corrispondente all'imponibile IVA, mediante pagamento al fornitore
- ✓ Per l'importo dell'IVA, mediante versamento alla Tesoreria Comunale entro l'ultimo giorno del mese in cui il buono è stato emesso. L'economo in corrispondenza di tale versamento emetterà reversale di incasso di pari importo con imputazione alle partite di giro.

Successivamente, alla scadenza fiscale, il Settore Economico Finanziario emetterà un mandato di importo pari all'IVA versata, nella parte spesa delle partite di giro, per il pagamento dell'IVA verso l'Erario.

Modificare l'art. 20:

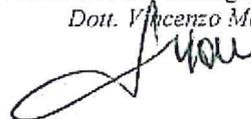
ART. 20 - RENDICONTAZIONE	ART. 20 - RENDICONTAZIONE
<i>Testo vigente:</i>	<i>Modifica proposta:</i>
<u>Comma 1:</u> Alla fine di ogni trimestre l'Economo presenta al Responsabile del Settore Economico Finanziario il rendiconto delle spese effettuate nel periodo interessato, corredato dalla apposita documentazione giustificativa delle erogazioni, predisponendo a tal fine un apposito provvedimento dirigenziale	<u>Comma 1:</u> Alla fine di ogni mese l'Economo presenta al Responsabile del Settore Economico Finanziario il rendiconto delle spese effettuate nel periodo interessato, corredato dalla apposita documentazione giustificativa delle erogazioni, predisponendo a tal fine un apposito provvedimento dirigenziale
<u>Comma 2:</u> INVARIATO	<u>Comma 2:</u> INVARIATO
<u>Comma 3:</u> Ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 267/2000 entro il termine di due mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario, l'agente contabile rende il conto annuale della propria gestione agli organi competenti, i quali provvedono alla trasmissione alla Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto.	<u>Comma 3:</u> Ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 267/2000 entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario ovvero entro il termine previsto dalla normativa vigente, l'economo rende il conto annuale della propria gestione agli organi competenti, i quali provvedono alla trasmissione alla Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto.

2. Dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Vice Segretario Generale
Dott. Luigi De Biase



Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Vincenzo Marra



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
(Provincia di Napoli)
COLLEGIO DEI REVISORI

Parere n.2/2016
del 22/01/2016

Oggetto: Proposta di modifica del Regolamento del Servizio Provveditorato ed Economato.

Per l'esame e parere in merito alla proposta indicata in oggetto, di cui alla nota n.024100 datata 29/12/2015 consegnata al Collegio, con annessi allegati, in data 19/01/2016, addì 22/01/2016 alle ore 18,10, in prosieguo dei lavori iniziati per la redazione del parere n.1/2016, si è riunito al completo il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Marano di Napoli.

Il Collegio esamina la proposta di modifica al Regolamento in oggetto, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n.67 del 28/12/2006, che prevede alcune variazioni, in relazione anche al disposto di cui all'art.1-comma 629, lett. b) della legge 23/12/2014 n.190, recante, tra l'altro, per la P.A, il meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) che, fatte le debite eccezioni previste dalla norma, si applica anche al pagamento delle spese sostenute dall'Economo Comunale.

A tale riguardo viene proposto di elevare a €.300,00, in luogo del precedente importo di €.70,00, il limite massimo delle spese documentabili attraverso scontrino fiscale.

Ciò anche in considerazione del fatto che il limite attuale di € 70,00 è stato stabilito circa 10 anni or sono.

E' stato inoltre proposto di modificare i termini per la presentazione della rendicontazione da parte dell'Economo Comunale, sia per quanto concerne quella periodica, sia per quella annuale.

D/W

[Handwritten signature]

Ciò premesso,

Il Collegio dei Revisori

- Esaminata la proposta di cui alla relazione istruttoria del Responsabile A.E.F., munita dei prescritti pareri di regolarità tecnica e regolarità contabile;
- Visto l'art.239, comma 1, lett. b) del TUEL;
- Rilevato che le modifiche vengono proposte in conformità della vigente normativa e dell'autonomia regolamentare concessa all'Ente;
- Esprime, per quanto di propria competenza, **parere favorevole**, in ordine alla proposta di deliberazione in esame.

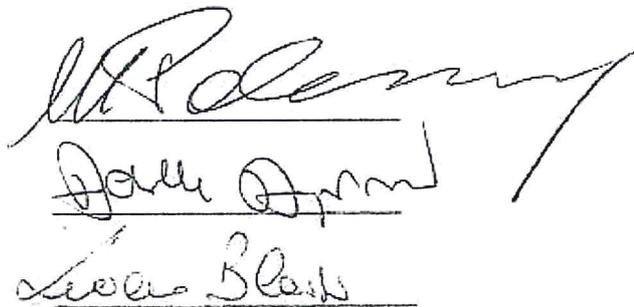
Del che è verbale alle ore 18,45.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Michelangelo Palermo

Dott. Achille Angrisani

Dott. Luciano Bloisi



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The top signature is the most stylized and appears to be 'M. Palermo'. The middle signature is 'Achille Angrisani'. The bottom signature is 'Luciano Bloisi'.

Da "posta" <protocollo@pec.comunemaranodinapoli.gov.it>
"sindaco@pec.comunemaranodinapoli.gov.it" <sindaco@pec.comunemaranodinapoli.gov.it>,
"segretariogenerale@pec.comunemaranodinapoli.gov.it"
A <segretariogenerale@pec.comunemaranodinapoli.gov.it>, "aefmarano@pec.it"
<aefmarano@pec.it>

Data martedì 26 gennaio 2016 - 09:23

I: POSTA CERTIFICATA: parere n.2/2016-regolamento economale-

Prot . gen. 1690 del 26/01/2016

Da: Per conto di: achille.angrisani@pec.commercialisti.it [mailto:posta-certificata@postecert.it]
Inviato: lunedì 25 gennaio 2016 13.10
A: protocollo@pec.comunemaranodinapoli.gov.it
Cc: mpalermo@pec.it; info@pec.b-bconsulting.net
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: parere n.2/2016-regolamento economale-

Messaggio di posta certificata

Il giorno 25/01/2016 alle ore 13:10:14 (+0100) il messaggio
"parere n.2/2016-regolamento economale-" è stato inviato da "achille.angrisani@pec.commercialisti.it"
indirizzato a:

protocollo@pec.comunemaranodinapoli.gov.it
info@pec.b-bconsulting.net
mpalermo@pec.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: B0F55FC9.000EE4AD.78B10A52.F4BAFC9D.posta-certificata@postecert.it

Allegato(i)

Message.txt (1151 Kb)
dati-cert.xml (1 Kb)



Comune di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

----- 0 -----

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE () GIUNTA COM.LE -(X) DI CONS.COMUNALE
OGGETTO PROPOSTA DI MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO PROVVEDITORATO ED
ECONOMATO DEL COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49,1°c. e 147 bis T.U. N.267/2000 e
ss.mm.it) e art. 3 Reg.to controlli interni.

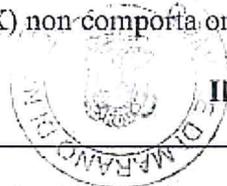
(X) si esprime parere **FAVOREVOLE**, e ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa.

() si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo:.....

ATTESTA

Che la stessa () comporta (X) non comporta oneri economici a carico del Comune

li



Il Dirigente Area Economico Finanziaria

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (art.49,1°c.e 147 bis T.U. n. 267/2000 e
ss.mm.ii) e art.3 Reg. controlli interni .

AREA ECONOMICA FINANZIARIA

(x) si esprime parere **FAVOREVOLE** e ne attesta la regolarità e correttezza amm.va

() si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo.....

() atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti
sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

li



Il Dirigente Area Economico Finanziaria

PARERE DI CONFORMITA'

Alle norme legislative, statutarie e regolamentari, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett.a) del D.Lgs
n.267/2000 e ss.mm.ii.,

() **FAVOREVOLE**.....

() **SFAVOREVOLE**.....

li

IL SEGRETARIO GENERALE



Comune di Marano di Napoli

Provincia di Napoli
Area Economico Finanziaria

Oggetto: PROPOSTA DI MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO PROVVEDITORATO ED ECONOMATO DEL COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

RELAZIONE ISTRUTTORIA

PREMESSO CHE

- L'art. 7 del D.Lgs. 267/2000 prevede che *"Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni"*.
- L'art. 153 comma 7 del D.Lgs. 267/2000 demanda al regolamento di contabilità l'istituzione di un servizio di economato per la gestione di cassa delle spese di ufficio di non rilevante ammontare.
- Il Comune di Marano di Napoli è dotato di un Servizio Economato per la gestione di cassa delle spese di ufficio di non rilevante ammontare, come consentito dall'art. 153 comma 7 del D.Lgs. 267/2000.
- Il Servizio Economato è disciplinato dall'art. 103 del Regolamento di Contabilità comunale e dallo specifico Regolamento del Servizio di Provveditorato ed Economato, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 25/12/2006.

DATO ATTO CHE

- Il Titolo II Capo I del Regolamento del Servizio di Provveditorato ed Economato disciplina il Servizio di cassa economale, e in particolare
 - o l'art. 17 quantifica l'importo massimo delle spese di competenza economale.
 - o l'art. 18 disciplina le modalità di pagamento delle spese da parte dell'Economo, stabilendo - tra l'altro - che per le spese inferiori ad € 70,00 (settanta/00) *"la documentazione giustificativa può essere rappresentata dallo scontrino fiscale con allegata certificazione, da parte del cedente o del prestatore del servizio, della natura e della quantità dei beni ceduti o dei servizi prestati"*.

CONSIDERATO CHE

- L'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 ha introdotto l'articolo 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, che stabilisce, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA. In virtù di tale norma l'Ente, nei casi in cui non riveste la qualità di soggetto passivo IVA, deve versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata in fattura dai fornitori.
- Con circolare 1/E del 9/02/2015 l'Agenzia delle Entrate ha precisato che la scissione dei pagamenti riguarda tutte le operazioni documentate mediante fattura emessa da fornitori ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 633/1972
- Di conseguenza il meccanismo della scissione dei pagamenti (detto *split payment*) si applica anche al pagamento delle spese sostenute dall'Economo Comunale tranne che nei casi in cui le stesse siano documentate da ricevuta fiscale di cui all'art. 8 della legge 10 maggio 1976, n. 249, o da scontrino fiscale ex legge 26 gennaio 1983, n. 18, o da scontrino non fiscale per i soggetti che si avvalgono della trasmissione telematica dei corrispettivi (ex art. 1, comma 429 e ss. L. n. 311/2004).

RITENUTO OPPORTUNO adeguare il Regolamento del Servizio di Provveditorato ed Economato alla nuova disciplina in materia di scissione dei pagamenti, introducendo nel Titolo II (COMPITI E FUNZIONI ECONOMICHE) Capo I (SERVIZIO DI CASSA ECONOMALE) uno specifico articolo dedicato alla disciplina degli adempimenti derivanti dall'applicazione dell'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

RITENUTO altresì OPPORTUNO aumentare l'importo massimo delle spese documentabili attraverso scontrino fiscale portando l'attuale limite di € 70,00 - previsto dall'art. 18 del vigente Regolamento del Servizio di Provveditorato ed Economato - ad € 300,00, allo scopo di snellire la gestione economica e tenendo conto del fatto che il limite ad € 70,00 per l'accettazione dello scontrino fiscale è stato stabilito 9 anni fa e risulta, oggi, poco attuale rispetto al valore medio dei piccoli acquisti economici.

RITENUTO infine necessario modificare l'art. 20 del vigente Regolamento economico prevedendo l'obbligo di rendicontazione infrannuale con cadenza mensile e non trimestrale, come attualmente previsto, e l'obbligo di rendicontazione annuale entro 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario come stabilito dal vigente art. 233 del D.Lgs. 267/2000.

RICORDATO CHE

- Ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 la competenza in materia di regolamenti dell'Ente è del Consiglio Comunale
- Ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) numero 7) del D.Lgs. 267/2000 l'Organo di revisione esprime pareri in materia di proposte di regolamento dell'economato

VISTI

- l'art. 117 della Costituzione in materia di autonomia regolamentare degli Enti
- il D. Lgs. 118/2011 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014
- il D.Lgs. 267/2000 e, in particolare, gli artt. 3, 7, 42, 153, 239
- il Regolamento di contabilità e il vigente Regolamento del Servizio Provveditorato ed Economato

Tutto ciò premesso e considerato

SI PROPONGONO le seguenti modifiche al vigente Regolamento del Servizio di Provveditorato ed Economato, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 25/12/2006:

Modificare l'art. 18:

ART. 18 - MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE SPESE	ART. 18 - MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE SPESE
<i>Testo vigente:</i>	<i>Modifica proposta:</i>
Comma 2: Per gli importi inferiori ad € 70,00 la documentazione giustificativa può essere rappresentata dallo scontrino fiscale con allegata certificazione, da parte del cedente o del prestatore del servizio, della natura e della quantità dei beni ceduti o dei servizi prestati	Comma 2: Per gli importi inferiori ad € 300,00 (TRECENTO/00) la documentazione giustificativa può essere rappresentata dallo scontrino fiscale con allegata certificazione, da parte del cedente o del prestatore del servizio, della natura e della quantità dei beni ceduti o dei servizi prestati

Aggiungere il seguente art. 18 bis:

La gestione del servizio economato deve attenersi alle disposizioni introdotte dalla legge n. 190/2014, art. 1, comma 629, lettera b), che ha introdotto la cosiddetta "scissione contabile" (split payment).



Come precisato dalla circolare 1/E del 9/02/2015 dell'Agenzia delle Entrate, la scissione dei pagamenti riguarda tutte le operazioni documentate mediante fattura emessa da fornitori ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 633/1972.

Di conseguenza, devono ritenersi escluse dal meccanismo dello split payment le sole operazioni certificate dal fornitore mediante:

- ✓ il rilascio della ricevuta fiscale (art. 8, L. n. 249/1976),
- ✓ il rilascio dello scontrino fiscale (L. n. 18/1983);
- ✓ il rilascio dello scontrino non fiscale per i soggetti che si avvalgono della trasmissione telematica dei corrispettivi (art. 1, comma 429 e ss. L. n. 311/2004)
- ✓ altre modalità semplificate di certificazione specificatamente previste.

In caso di ricevimento di fattura di cui all'articolo 21 del D.P.R. n. 633/1972, l'Economo dovrà effettuare il pagamento mediante il meccanismo della scissione contabile. A tal fine il buono economale emesso sarà estinto:

- ✓ Per l'importo corrispondente all'imponibile IVA, mediante pagamento al fornitore
- ✓ Per l'importo dell'IVA, mediante versamento alla Tesoreria Comunale entro l'ultimo giorno del mese in cui il buono è stato emesso. L'economo in corrispondenza di tale versamento emetterà reversale di incasso di pari importo con imputazione alle partite di giro. Successivamente, alla scadenza fiscale, il Settore Economico Finanziario emetterà un mandato di importo pari all'IVA versata, nella parte spesa delle partite di giro, per il pagamento dell'IVA verso l'Erario.

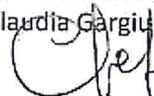
Modificare l'art. 20:

ART. 20 - RENDICONTAZIONE	ART. 20 - RENDICONTAZIONE
<i>Testo vigente:</i>	<i>Modifica proposta:</i>
<u>Comma 1:</u> Alla fine di ogni trimestre l'Economo presenta al Responsabile del Settore Economico Finanziario il rendiconto delle spese effettuate nel periodo interessato, corredato dalla apposita documentazione giustificativa delle erogazioni, predisponendo a tal fine un apposito provvedimento dirigenziale	<u>Comma 1:</u> Alla fine di ogni mese l'Economo presenta al Responsabile del Settore Economico Finanziario il rendiconto delle spese effettuate nel periodo interessato, corredato dalla apposita documentazione giustificativa delle erogazioni, predisponendo a tal fine un apposito provvedimento dirigenziale
<u>Comma 2:</u> INVARIATO	<u>Comma 2:</u> INVARIATO
<u>Comma 3:</u> Ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 267/2000 entro il termine di due mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario, l'agente contabile rende il conto annuale della propria gestione agli organi competenti, i quali provvedono alla trasmissione alla Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto.	<u>Comma 3:</u> Ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 267/2000 entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario ovvero entro il termine previsto dalla normativa vigente, l'economo rende il conto annuale della propria gestione agli organi competenti, i quali provvedono alla trasmissione alla Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto.

La proposta deve essere sottoposta al parere dell'Organo di revisione ex art. 239 D.Lgs. 267/2000.

Marano di Napoli, 28/12/2015

Il Dirigente Area Economico Finanziaria
D.ssa Claudia Gargiulo



**NONO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: PROPOSTA DI MODIFICA DEL
REGOLAMENTO DEL SERVIZIO PROVVEDITORATO E ECONOMATO DEL
COMUNE DI MARANO DI NAPOLI.**

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Relaziona l'Assessore Ricciardiello, prego.

ASSESSORE RICCIARDIELLO SALVATORE

In sintesi si tratta di una proposta di modifica del regolamento del servizio di provveditorato e economato che riporta due punti, uno l'innalzamento del tetto massimo per potere effettuare la spesa attraverso l'economato, da settanta euro a trecento euro, quindi il tetto si innalza e passa da settanta a trecento, un'altra è una presa d'atto della legge che ha previsto il cosiddetto Slip Payment, quindi la scissione contabile e la possibilità di pagare direttamente al fornitore l'imponibile e di pagare all'Erario la parte relativa all'IVA.

Quindi la modifica del regolamento supportata dalla relazione istruttoria della dottoressa Gargiulo in qualità di dirigente dell'area economica finanziaria prevede questi due punti alla base della modifica proposta.

Grazie.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Grazie Assessore.

Se non ci sono interventi possiamo passare direttamente alle votazioni.

Va bene, allora passiamo direttamente alle votazioni.

Chi è favorevole?! 13 favorevoli.

Visto l'esito dalla votazione la proposta viene approvata.

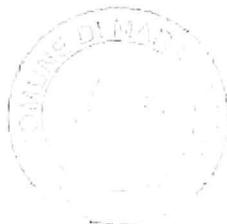
Si passa alla discussione del punto numero 10 all'ordine del giorno.

Allora dobbiamo votare l'immediata eseguibilità del punto numero 9, proposta di modifica del regolamento del servizio provveditorato e economato del Comune di Marano di Napoli.

Chi è favorevole?! Unanimità.

SI ATTESTA

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio " ON LINE " in data 14.3.2016



**Il Dirigente Area Amministrativa
(Dott. Luigi De Base)**

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Luigi De Base", written over the typed name.